

Avviso Pubblico per la Concessione della gestione di porzione del laghetto denominato "Gere Due", di porzione dell'area limitrofa e l'uso esclusivo delle strutture/ infrastrutture ivi localizzate, posti in territorio amministrativo di Rogno in via G. Leopardi.

- C.I.G. 9753284891 -

**MODELLO N. 2.1**  
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA  
RESA AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000

Spett.le  
COMUNE DI ROGNO  
Piazza Druso n° 5  
24060 ROGNO -Bg-

N.B.: La presente dichiarazione va compilata in ogni parte dalle **imprese già costituite** barrando le ipotesi che interessano e completando i dati mancanti richiesti. (In caso di raggruppamenti di impresa la presente dichiarazione deve essere resa e sottoscritta da ogni singola impresa).

DICHIARAZIONE

Il/La sottoscritt \_\_\_\_\_  
nat \_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_)  
Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
in qualità di \_\_\_\_\_ della Ditta \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_) Via \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_ C.F. n°. \_\_\_\_\_ P.IVA. n°. \_\_\_\_\_  
Tel. n°. \_\_\_\_\_ Fax n°. \_\_\_\_\_ e-mail  
\_\_\_\_\_ E-mail con posta elettronica certificata  
\_\_\_\_\_

**Consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, la dichiarazione mendace è punita ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia,**

DICHIARA

**BARRARE LE IPOTESI DA ATTESTARE**

a - che la Ditta è iscritta al REGISTRO DELLE IMPRESE presso la C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ con il n. \_\_\_\_\_, con atto di costituzione in data \_\_\_\_\_, per l'attività di \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ con il seguente Codice attività \_\_\_\_\_

che le persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la Ditta, ai sensi dell'art. 80 c. 3 del D.Lgs. n. 50/2016, sono i Signori (precisare titolo/qualifica, dati anagrafici e residenza):  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

---

---

---

---

---

che le persone cui sono stati conferiti poteri di direzione, vigilanza o controllo, ai sensi dell'art. 80 c. 3 del D.Lgs. n. 50/2016, sono i Signori (precisare titolo/qualifica, dati anagrafici e residenza):

---

---

---

---

---

**Avvertenza: l'impresa deve indicare i nominativi del titolare se si tratta di Ditta individuale, di tutti i soci se si tratta di Società in nome collettivo, di tutti gli Accomandatari se si tratta di Società in accomandita semplice, dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.**

e che il/i Direttore/i tecnico/i è/sono: (precisare dati anagrafici e residenza):

---

---

---

**b) - di non incorrere nei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs 50/2016), e più precisamente dichiara:**

1.  che il sottoscritto legale rappresentante e i soggetti indicati al precedente punto **a** non sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

*1a)* delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

*1b)* delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

*2b)* false comunicazioni sociali di cui ali articoli 2621 e 2622 del codice civile;

*1c)* frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

*1d)* delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

*1e)* delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

If) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

Ig) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

**IN CASO CONTRARIO, CIOE' DI CONDANNA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE O DEI SOGGETTI DI CUI ALLA PRECEDENTE LETTERA A**, indicare di seguito il nominativo del/i suddetto/i interessato/i e **TUTTE LE RISULTANZE** dei rispettivi casellari giudiziari, **comprese le condanne per le quali l'interessato abbia beneficiato della non menzione:**

---

---

---

---

---

**N.B.:** qualora nei confronti delle persone di cui alla precedente lettera **a cessate dalla carica** nell'anno antecedente la data di invio della lettera d'invito, siano state pronunciate condanne penali previste dall'art. 80, co. 1 D.Lgs.50/2016, ai sensi del medesimo comma l'impresa potrà essere ammessa alla gara soltanto presentando, insieme alla presente dichiarazione, anche la documentazione idonea e sufficiente a dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata;

**N.B.:** l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

**N.B.:** se gli elementi di cui al punto b)1 non sono di piena e diretta conoscenza del dichiarante è necessario che tali dichiarazioni vengano rese dai singoli soggetti con le medesime modalità della presente dichiarazione.

**Si precisa che la dichiarazione sostitutiva concernente il presente punto 1 e il successivo punto 2, relativamente ai soggetti indicati alla precedente lettera a), potrà essere resa anche dal legale rappresentante sottoscrittore della presente dichiarazione, qualora il sottoscrittore sia a conoscenza delle condizioni riferite ai medesimi soggetti di cui al citato art. 80 c. 3. del D.Lgs. n. 50/2016.**

**In alternativa, ciascuno dei soggetti indicati alla precedente lettera a) dovrà fornire direttamente la dichiarazione del punto 1 concernente le condanne penali.**

2.  che a carico del legale rappresentante e i soggetti indicati al precedente punto **a** non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'[articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159](#) o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'[articolo 84, comma 4, del medesimo decreto](#). (Resta fermo quanto previsto dagli [articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159](#), con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia nonché quanto previsto dall'art. 34-bis commi 6 e 7 del D.Lgs. n. 159/2011).

3.  che la Ditta non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. (Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'[articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602](#). Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai

suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande).

**4.**  che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'[articolo 30, comma 3](#) del codice D.Lgs. 50/2016;

**5. (barrare l'ipotesi che interessa):**

- che la Ditta non sia stata sottoposta a fallimento o si trovi in stato di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e che non è in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'[articolo 110](#) del codice D.Lgs. 50/2016;

- che la Ditta si trova nella situazione di cui all'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942 (concordato con continuità aziendale), che la partecipazione della Ditta a procedure di affidamento dei contratti pubblici è stata autorizzata dal Tribunale di \_\_\_\_\_, con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e che, conseguentemente allega ai documenti di gara la relazione e la dichiarazione di cui al comma 5° lett. a) e b) del citato art. 186-bis R.D. 267/1942;

**6.1**  che non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità.

**6.2**  che non abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della Stazione Appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

**6.3**  che non si è reso colpevole di significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;

**7.**  che la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'[articolo 42, comma 2](#) del codice D.Lgs. 50/2016, non diversamente risolvibile;

**8.**  che la propria partecipazione non comporta una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'[articolo 67](#) del codice D.Lgs. 50/2016, che non può essere risolta con misure meno intrusive;

**9.**  che non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'[articolo 9, comma 2, lettera c\) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231](#) o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'[articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81](#);

**10.**  che non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

**11.**  che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'[articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55](#). L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

**12. (barrare l'ipotesi che interessa)**

che, relativamente alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 12-3-1999, n. 68:

**12a**  la Ditta è soggetta alle disposizioni di cui alla Legge predetta ed è in regola con gli obblighi ivi previsti;

**12b**  la Ditta, rientrando nella fascia occupazionale tra 15 e 35 dipendenti, non è soggetta agli obblighi della L. 68/99, in quanto non ha effettuato nuove assunzioni;

**12c** □ la Ditta non è soggetta alle disposizioni di cui alla Legge medesima;

**13. – (barrare l'ipotesi che interessa):**

□ che il sottoscritto legale rappresentante e i soggetti indicati al precedente punto **a**, non sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

**oppure**

□ che il sottoscritto legale rappresentante e/o i soggetti indicati al precedente punto **a** sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 e di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, ovvero, di non aver denunciato in quanto ricorrevano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

Avvertenza: La circostanza di cui al primo periodo dell'art. 80 comma 5 lettera l) del D.Lgs. 50/2016 deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla data di spedizione della lettera d'invito e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

**AVVERTENZE**

Le stazioni appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai punti precedenti.

Un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di esclusione cui al comma 1 del D.Lgs. 50/2016, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5 del medesimo D.Lgs. 50/2016, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui sopra siano sufficienti, l'operatore economico non è escluso della procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.

Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità sopra prevista nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale.

Le cause di esclusione sopra previste non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli [articoli 20 e 24 del decreto legislativo n. 159 del 2011](#), ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 del medesimo D.Lgs. 50/2016 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

Non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti per i quali ricorrono i motivi di esclusione sopra previsti.

**c-** □ di non aver attuato rapporti di attività lavorativa o professionale con dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del Decreto legislativo 165/2001 che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle amministrazioni medesime, nel corso dei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del medesimo D.Lgs. 165/2001;

**d-** □ di aver preso piena ed integrale conoscenza di tutte le norme e disposizioni contenute nella lettera d'invito, della normativa vigente in materia, con particolare riferimento al D. Lgs. 50/2016, degli elaborati all'uopo predisposti, con particolare riferimento al Capitolato Speciale e di accettarne tutte le condizioni;

e-  di non trovarsi nelle condizioni di divieto di partecipazione alle procedure di affidamento dei contratti pubblici, previste dagli art. 48, comma 7 del D. Lgs. 50/2016;

f-  di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili ai lavori del presente appalto, in vigore per il periodo e nella località in cui si svolgono i lavori, e di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette nei confronti dei dipendenti;

**g- (barrare l'ipotesi che interessa)**

- che la Ditta non si è avvalsa di piani individuali di emersione del lavoro sommerso di cui alla Legge 18-10-2001 n. 383,

**oppure**

- che la Ditta si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla Legge predetta ma che il periodo di emersione si è concluso;

LUOGO E DATA

IL DICHIARANTE

---

---

*(timbro e firma)*